VareseNews

Villa Carlotta è tutta da scoprire, anche a Ferragosto

Pubblicato: Mercoledì 12 Agosto 2020



Esotica e affascinante, bellissima e a due passi da casa. Se cercate una meta interessante per un Ferragosto alternativo Villa Carlotta, sul lago di Como, quest'anno offre un motivo in più per una visita.

Da pochi giorni, infatti, è possibile visitare nuovamente l'Oratorio Sommariva, la chiesa di Villa Carlotta, riaperto grazie alla collaborazione dell'associazione guide Mondo Turistico.

E' un tesoro di arte ottocentesca rimasto chiuso per decenni e riaperto al pubblico nel 2016 dopo un importante restauro voluto e finanziato dalla Diocesi di Como, proprietaria della cappella.

Per tutto il mese di agosto sarà possibile visitare l'Oratorio Sommariva all'interno del programma di visite guidate: venerdì dalle 14 alle 17, sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 17.

La visita alla chiesetta è solo una chicca che si aggiunge a quello che è un vero e proprio viaggio nell'arte e nella bellezza della natura governata da mani sapienti.

Tra le "chicche" da non perdere la stupefacente collezione di palme e di piante esotiche e l'agrumento con oltre 100 piante tra aranci, aranci amari, pompelmi, mandarini, limoni, cedri, cedri mano di Buddha, bergamotti e chinotti. Gli agrumi di Villa Carlotta sono coltivati in piena terra, cosa unica in nord Italia

Con il caldo estivo non puà mancare una passeggiata nella **valle delle felci** un luogo lussureggiante, fresco ed ombroso, creato nei primi anni del '900 da paesaggisti importando le felci arboree dalla Nuova Zelanda e dall'Australia e impiantando alberi d'alto fusto che, crescendo, hanno permesso di creare un ambiente umido riparato dai raggi diretti del sole e dai venti freddi sotto al quale insediare piante amanti dell'ombra e di temperature miti.

L'uliveto, recuperato nel 2014, racconta invece la vocazione agricola di Villa Carlotta: in quest'area è stato ripristinato un antico uliveto su terrazzamenti e un edificio, una volta adibito a stalla ed oggi trasformato in struttura di accoglienza. Qui l'aspetto del parco cambia: le specie presenti, oltre a quelle coltivate, come olivi ed ortaggi, sono quelle che caratterizzano il tipico paesaggio lariano, quello dei terrazzamenti agricoli. Nei prati attorno agli ulivi si trovano erbacee tipiche del clima del lago. In questa zona l'Ente Villa Carlotta organizza attività educative su aspetti legati alla sostenibilità ambientale. In questo contesto è stata creata una piccola collezione di alberi da frutta e di ortaggi per evidenziare il concetto di biodiversità agroalimentare legato al paesaggio del Lago di Como.

Ed è in tema la mostra "Lombardia, un tesoro di biodiversità", che fino alla chiusura della stagione (8 novembre) si può visitare in Torretta: dieci pannelli divulgativi avvicinano i visitatori alla conoscenza di tesori naturali spesso nascosti per contribuire a tutelare il patrimonio di biodiversità che il territorio lombardo regala. La mostra rientra nel progetto Life IP Gestire 2020 che ha come obiettivo principale quello di proteggere specie ed habitat di importanza comunitaria presenti dentro (ma anche fuori) i siti della Rete ecologica europea "Natura 2000".

Informazioni e costi sul sito di Villa Carlotta

di Ma.Ge.